Città di Ercolano
Smistamento: SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI / UFFICIO SINDACO E ASSISTENZA ORGANI GOVERNO Smistamento: UFFICIO SEGRETERIA URBANISTICA
Prt.G. 0009303/2025 - U - 06/02/2025 09:20:20
Prt.G. 0009381/2025 - I - 06/02/2025 12:12:36

PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI

Ordinanza Sindacale N°: 17/2025

Sindaco: CIRO BUONAJUTO

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente in materia di pericolo per la pubblica e privata incolumità per l'immobile sito in Ercolano in via Panoramica 126

Il SINDACO

Vista la relazione di sopralluogo prot. n. 65732/2024 redatta dal personale dell'U.T.C. intervenuti, a seguito di segnalazione intervenuti in data 12/12/2024 in via Panoramica 126, che cita testualmente:

"...distacco di intonaco e di parte del copriferro delle armature dell'intradosso del cornicione del piano sesto in corrispondenza dell'angolo del prospetto interno del fabbricato e precisamente l'angolo adiacente l'accesso alla corte interna condominiale. La caduta di calcinacci ha interessato, in particolare, una limitata porzione del viale che da via Panoramica presso il civico 126 conduce all'ingresso pedonale del condominio.

identificata dal personale della Polizia Locale, segnalava calcinacci in procinto di distacco anche in corrispondenza del soffitto del salone della sua abitazione, interno 29 al piano settimo. Si accertava la presenza di intonaco rigonfiato in corrispondenza dell'intradosso del solaio della stanza di ingresso/salone. Il personale dei VV.FF procedevano a saggiare le superfici al fine di rimuovere le porzioni distaccate. Si disponeva, pertanto, l'interdizione, mediante nastro bicolore, della porzione di stanza per una profondità di circa 2,5 m dalla parete finestrata lasciando libero il passaggio che conduce dall'ingresso ai restanti ambienti dell'unità abitativa." Il tutto dovuto ad infiltrazioni dal lastrico di copertura.

Preso atto,

-	che per il fabbricato in oggetto è stato identificato quale amministratore di condominio:
	• *************************************

- Che l'unità immobiliare oggetto del distacco interno è occupata da:

•	*********************

Ritenuto, per tutto quanto innanzi rappresentato, di dover procedere senza indugio all'eliminazione del pericolo mediante opere contingibili ed indifferibili, per la pubblica e privata incolumità, come descritto nella relazione prot. n. 65732/2024.

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recita "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione".

Rilevato che quanto sopra riportato determina le condizioni oggettivamente necessarie, in termini di contingibilità ed urgenza, per l'emissione di apposita ordinanza ai sensi dell'art. 54, comma 4, del sopra richiamato Decreto a tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana.

Richiamato l'art. 677 del codice penale il quale stabilisce che "il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929".

ORDINA

	• ;	**************************************
	;	***********
-		occupante, l'inibizione dell'utilizzo del salone, oggetto di distacco, fino all'esecuzione degli nessa in sicurezza e verifica del solaio
Al sig.:		
	•	*************************
	***	*************

in qualità di amministratore di condominio

Alla sig.ra:

la messa in sicurezza "ad Horas" del solaio di copertura del fabbricato in oggetto e delle facciate tutte, compreso il torrino scale, al fine di garantire la sicurezza di passanti con l'obbligo di esibire, a lavori ultimati, idonea certificazione redatta da un tecnico legalmente autorizzato attestante la perfetta esecuzione delle opere e l'avvenuta eliminazione di ogni pericolo.

PREAVVERTE

- che in caso di inottemperanza della presente ordinanza, fatta salva l'informativa alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, si procederà da parte del Comune di Ercolano all'effettuazione in danno dei proprietari del complesso immobiliare in parola, delle opere necessarie alla salvaguardia della incolumità dei cittadini;
- che ogni eventuale impugnazione alla presente ordinanza va proposta nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica della stessa al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dall'art. 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo, o nel termine di centoventi (120) giorni sempre dalla data di notifica della stessa al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- che l'inosservanza di cui sopra è soggetta a sanzione amministrativa nei confronti dei proprietari ai sensi del comma 1 dell'art. 677 del codice penale, il quale testualmente recita "il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929".

DISPONE

_la notifica della presente Ordinanza ai sigg.:

Copia del presente atto va inviata:

- alla Prefettura di Napoli;
- al Comando VV.F. di Napoli;
- al Commissariato di P.S. Portici Ercolano;
- alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano;
- alla Polizia Municipale di Ercolano.

L'Ufficio Tecnico Comunale ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati, ciascuno per la propria competenza, della esatta esecuzione della presente ordinanza.

IL SINDACO

Avv. Ciro Buonajuto